



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 104 del 29/08/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: 1) Indagine conoscitiva sulla viabilità del Centro Urbano in prossimità delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado con riferimento alla possibilità di attivare percorsi pedonali e aree di sosta; 2) Audizione del Dipendente Ufficio Tecnico del Traffico Geom. Liborio Filippi sugli intendimenti in atto dell'Amministrazione Comunale in prossimità dell'apertura dell'Anno Scolastico; 3) Varie ed eventuali.
Note	

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,00	17,45		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		17,00	17,45		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		17,00	17,45		
Componente	Coppola Gaspare	SI		17,00	17,40		
Componente	Fundarò Antonio	SI		17,00	17,40		
Componente	Lombardo Vito	SI		17,00	17,45		
Componente	Sciacca Francesco	SI		17,00	17,40		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 29 del mese di Agosto, alle ore 17,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Antonio Pipitone da lettura dei verbali delle precedenti sedute.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del primo punto all'ordine del giorno: **“Indagine conoscitiva sulla viabilità del Centro Urbano in prossimità delle Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado con riferimento alla possibilità di attivare percorsi pedonali e aree di sosta”**.

Il Presidente Antonio Pipitone fa presente come sulla base delle esigenze espresse e delle richieste dei bambini, il Comune di Alcamo ha necessità di mettere in sicurezza i percorsi casa - scuola con azioni diversificate. Per queste ragioni è necessario che l'Amministrazione Comunale si faccia carico di garantire un avvio di anno scolastico il più sereno possibile ed attento, continua il Presidente Antonio Pipitone, ai bisogni delle famiglie e dei piccoli utenti della strada.

Il Presidente Pipitone, sottolinea come sia necessario, all'inizio, assicurare micro - interventi “leggeri”, con una progettazione specifica e permanente.

Il Comune, dovrebbe fare un'attenta analisi del territorio e solo dopo effettuare alcuni sopralluoghi di verifica con i tecnici competenti; e tutti gli interventi strutturali (marciapiedi, incroci ed attraversamenti rialzati, corridoi) che dovrebbero essere realizzati nei vari quartieri.

A sostegno dei bambini e della loro esperienza come pedoni, dovrebbero essere attivate, secondo il Presidente Antonio Pipitone, azioni quali la presenza dei nonni vigili, il coinvolgimento dei commercianti, altrettanto importanti per garantire, attraverso la vivacità e la frequentazione degli spazi pubblici, maggior sicurezza ai bambini.

Il Consigliere Comunale Antonio Fundarò prevede interventi STRUTTURALI sulla base delle esigenze espresse e dalle richieste dei bambini:

- segnaletica orizzontale
- segnaletica verticale sperimentale
- protezioni nei tratti pericolosi dei percorsi (corridoi, parapetonali, cordoli, attraversamenti rialzati, ecc.)
- chiusura temporanea al traffico di strade limitrofe alle scuole
- studi per zone a TRAFFICO MODERATO nei quartieri coinvolti
- REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI SICURI.

Propone, altresì, il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, azioni a supporto del progetto, quali:

- nonni vigili
- vigile di quartiere

- comunicazione e corresponsabilizzazione dei cittadini
- coinvolgimento commercianti
- Percorso casa-scuola

Nella progettazione di un percorso pedonale casa - scuola, alla luce delle proposte dal Consigliere Comunale Antonio Fundarò, il Presidente Antonio Pipitone riassume in questi punti le richieste della Quarta Commissione Consiliare:

- individuare le difficoltà e i rischi lungo il percorso (analisi e valutazione delle criticità);
- valutare l'introduzione di misure di moderazione del traffico e limiti di velocità;
- censire gli attraversamenti pedonali esistenti;
- censire le fermate dei mezzi pubblici esistenti;
- considerare lunghezza del percorso e sforzo fisico necessario (salite, discese etc.);
- valutare la connessione dei percorsi a luoghi d'interesse pubblico e/o spazi di aggregazione/tempo libero (parchi gioco, oasi ricreative, oratori);
- verificare la continuità o l'assenza del marciapiede, la compresenza di corsie a destinazione specifica (es. piste ciclabili o corsie preferenziali), le fermate di mezzi pubblici, i parcheggi, il volume di traffico;
- valutare la messa in sicurezza e il potenziamento delle connessioni alle fermate di mezzi pubblici;
- valutare possibili connessioni a punti di fermata/raccolta per auto private (Scendi e vivi).

Rendere visibili e riconoscibili i percorsi è estremamente importante, consente al bambino di riconoscere e riconoscersi e ne aumenta la sicurezza.

La progettazione dovrebbe essere attenta, precisa il Presidente della Commissione Consiliare Antonio Pipitone, ad evitare la proliferazione dei segni e garantire il rispetto delle normative vigenti.

Dovrebbe essere rigorosamente vietato l'utilizzo di colori che potrebbero confondersi con la vigente segnaletica orizzontale, in particolare il bianco e il giallo. Altresì, continua il Consigliere Comunale Francesco Sciacca, dovrebbe essere vietato il ricorso a forme e disegni che potrebbero sovrapporsi o ricordare le forme normate per la segnaletica ufficiale, ad esempio il triangolo. Il materiale utilizzato per marcare il percorso dovrebbe rispettare gli standard relativi alla rugosità e all'attrito e non essere sdruciolevole. Va da sè che il progetto deve essere autorizzato dalle autorità competenti e rispettare le norme vigenti.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del Secondo punto all'ordine del giorno: **“Audizione del Dipendente Ufficio Tecnico del Traffico Geom. Liborio Filippi sugli intendimenti in atto dell'Amministrazione Comunale in prossimità dell'apertura dell'Anno Scolastico”**.

Premette, ad inizio di trattazione del secondo punto all'O.d.G., il Presidente della Commissione Antonio Pipitone che il percorso pedonale protetto è uno strumento di collegamento sicuro tra luoghi all'interno di un quartiere o di una zona limitata della città e che può agevolare gli abitanti a vivere la loro quotidianità (per esempio, nel tragitto tra casa e scuola).

Fa presente il Presidente Pipitone che il Geom. Filippi ha fatto pervenire le sue scuse per l'assenza.

I Consiglieri ritengono di voler approfondire lo stesso il punto.

Il Presidente della Commissione Antonio Pipitone passa la parola al Consigliere Antonio Fundarò.

Interviene il Consigliere Comunale Antonio Fundarò che il percorso di cui alla premessa del Presidente Antonio Pipitone deve essere necessariamente riservato ai pedoni, nel quale sono stati eliminati gli ostacoli che, invece, si trovano comunemente nei nostri ambiti urbani (assenza di marciapiedi e di aree di passaggio riservate ai pedoni, presenza di automobili e motocicli parcheggiati sui marciapiedi, attraversamenti pedonali pericolosi con scarsa visibilità, senza semafori pedonali, con le strisce pedonali spesso scolorite).

Un percorso protetto è comunque, continua il Consigliere Comunale Francesco Sciacca, un intervento al servizio di tutta la pedonalità, in particolare di chi ha maggiori difficoltà di spostamento, come i bambini, gli anziani od i portatori di handicap, e rappresenta soprattutto un intervento di complessivo miglioramento della qualità della vita. Infatti, il suo scopo è quello di aumentare la fruibilità dell'ambiente urbano, in quanto la strada "vigilata" permette maggiore autonomia di movimento e garantisce allo stesso tempo notevoli condizioni di sicurezza.

La progettazione di un percorso protetto, premette il Consigliere Comunale Gaspare Coppola, mira a ricucire un tessuto viario frammentato da molti incroci, dall'immissione di strade pubbliche e passaggi privati, attraverso un prolungamento ideale del marciapiede: l'obiettivo è la continuità del percorso ed il mantenimento delle condizioni di fruibilità sicura da parte degli utenti. Questo tipo di soluzione è possibile su strade con un traffico locale, in aree in cui è prevalente la residenza e su cui non insistono arterie a grande scorrimento; in questo modo si preserva l'area da incursioni del traffico di attraversamento e s'induce una situazione favorevole per la creazione d'isole ambientali in territori anche molto compromessi da un punto di vista urbanistico.

Gli strumenti progettuali del percorso, continua il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, oltre l'allargamento del marciapiede ove necessario, sono, dunque, gli scivoli che collegano il marciapiede con la carreggiata stradale, le piattaforme sopraelevate, che si estendono su

tutta l'area dell'incrocio e rallentano la velocità delle auto; la posa di dissuasori e di staccionate per la delimitazione del percorso; dove la strada da attraversare è molto ampia, si possono inserire isole pedonali nella mezzera della carreggiata per permettere un attraversamento in due tempi dei due sensi di marcia. Gli interventi proposti, oltre al potenziamento della sicurezza dei pedoni, tendono anche a razionalizzare l'utilizzo dello spazio urbano, con il riassetto delle aree vuote ed il posizionamento dei parcheggi in sedi proprie, laddove questo non è ancora previsto. Infine, per realizzare l'intervento secondo i criteri della sostenibilità ambientale, possono essere utilizzati materiali che permettano la permeabilità del suolo e la sistemazione a verde dei marciapiedi e delle aree interessate al percorso, con la piantumazione di piante, la sistemazione di fioriere, l'arredo per la sosta e la seduta.

Alle ore 17,40 escono i Consiglieri Coppola Gaspare, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del terzo punto all'ordine del giorno: **“Varie ed eventuali”**.

Il Presidente comunica alcuni temi che la Commissione dovrebbe trattare e fare oggetto di indagini, studio e consultazione.

Alle ore 17,45 escono i Consiglieri Castrogiovanni Leonardo e Campisi Giuseppe.

Alle ore 17,45, per mancanza del numero legale, il Presidente Antonio Pipitone dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio